



COMUNE DI CINTO EUGANEO
Provincia di Padova

Prot. n. 2166

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA
REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER
VEICOLI ELETTRICI

Il Comune di Cinto Euganeo rende noto che intende espletare una manifestazione d'interesse avente ad oggetto l'installazione e conseguente gestione di sistemi di ricarica per veicoli elettrici (biciclette incluse) in determinate aree di parcheggio del proprio territorio comunale, come indicate nell'allegato sub A) al presente avviso. Il Comune è interessato, nel dettaglio, alla installazione e gestione di un'infrastruttura di ricarica composta da uno o più punti di ricarica o "EVC" per la mobilità elettrica. L'operatore dovrà controllarne gli accessi e occuparsi della gestione quotidiana dell'infrastruttura, della manutenzione e delle eventuali riparazioni da compiere. L'operatore che riceverà in concessione le aree pubbliche dovrà erogare il servizio di ricarica dalla stazione EVC agli utenti finali dei veicoli elettrici. Si occuperà inoltre dell'autenticazione del cliente, della gestione del sistema di pagamento e dell'eventuale assistenza tecnica necessaria. Dovranno essere installati e gestiti EVC dotati di tecnologie informatiche per la gestione da remoto, in grado di rispondere alle esigenze attuali e future della mobilità elettrica. Le Infrastrutture di Ricarica saranno composte da un numero di EVC compreso tra un minimo di 1 (uno) ed un massimo di 3 (tre) da installarsi in aree pubbliche all'interno del territorio comunale. La concessione di area pubblica avrà durata di anni 9 (nove) a partire dalla data di rilascio del provvedimento comunale, con possibilità di rinnovo da concordarsi tra le Parti entro 60 giorni precedenti la scadenza. L'iniziativa si intende a titolo sperimentale, con riserva per l'Amministrazione di valutare e apportare i correttivi necessari. Le Infrastrutture di Ricarica dovranno essere accessibili 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Il sistema di ricarica non prevederà alcun blocco fisico che non sia rimovibile tramite il sistema di controllo remoto. Il servizio di ricarica prevederà l'uso di uno smartphone o di una tessera identificativa cliente. Il sistema di gestione, di prenotazione e di fatturazione avverrà tramite una APP gratuita (disponibile per iOS e Android) che consenta, tra l'altro, la ricerca delle stazioni di ricarica su una mappa interattiva, compresa la verifica della disponibilità ed eventuale prenotazione all'uso oltre che il monitoraggio dello stato della carica in corso, compreso avviso di termine della ricarica e la visualizzazione del costo e l'attivazione e la gestione della ricarica e il pagamento. L'operatore dovrà effettuare, a propria cura e spese, le seguenti attività:

- progettare le "Aree dedicate", composte dagli EVC e dagli stalli riservati ai veicoli elettrici durante l'erogazione del servizio (in numero non inferiore a due per ogni postazione di ricarica);



COMUNE DI CINTO EUGANEO Provincia di Padova

- richiedere le autorizzazioni necessarie alla installazione delle infrastrutture di ricarica EVC;
- collegare le infrastrutture di ricarica EVC alla rete elettrica, richiedendo al competente distributore locale una nuova connessione alla rete elettrica (POD) da intestarsi;
- provvedere alla installazione delle infrastrutture di ricarica EVC, che resteranno di sua proprietà;
- esercire e gestire le infrastrutture di ricarica EVC per l'intera durata della concessione dell'area;
- eseguire tutti i lavori di ripristino e gli interventi di adeguamento dell'area dedicata, necessari per l'installazione della infrastruttura di ricarica EVC;
- mantenere l'infrastruttura di ricarica EVC, al fine di garantirne il perfetto funzionamento per l'intera durata della concessione;
- mantenere costantemente adeguata la strumentazione delle infrastrutture di ricarica EVC agli obblighi normativi, nonché all'evoluzione degli standard tecnologici del settore;
- provvedere alla realizzazione di opportuna segnaletica orizzontale;
- provvedere a tutte le attività di collaudo;
- assolvere ad ogni obbligo ed onere, tassa ed imposta relativa alla posa delle infrastrutture di ricarica ECV;
- l'operatore dovrà fornire un quantitativo energetico non inferiore a 500KW/h di ricarica gratuita, utilizzabile dal Comune per ricaricare i propri veicoli elettrici, come da offerta indicata nel modulo di istanza di partecipazione;
- in caso di guasto o malfunzionamento della colonnina di ricarica EVC, dovrà riportarla in funzione operativa entro 15 giorni dalla segnalazione di guasto. Se dopo 30 giorni dalla segnalazione di guasto l'infrastruttura di ricarica EVC non fosse ancora riparata, il Comune potrà dichiarare decaduta la concessione dell'area, con conseguente rimozione dell'infrastruttura a cura e spese del Concessionario;
- rimuovere le stazioni di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi su richiesta scritta del Comune in presenza di sopravvenuti motivi di pubblico interesse o in conseguenza di sopravvenute disposizioni di legge o di regolamento che ne impongano la rimozione;
- al termine della concessione, il Concessionario dovrà eseguire, a suo totale carico e senza diritto a rimborso alcuno, i lavori occorrenti per la rimozione delle opere insistenti sul suolo pubblico e per il ripristino dello stato dei luoghi anteriori alla concessione stessa.

I lavori per l'installazione dell'impianto di ricarica elettrica e per la realizzazione degli stalli di parcheggio dovranno essere eseguiti a regola d'arte e dovranno essere osservate le disposizioni stabilite dalle Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà attenersi a tutte le prescrizioni che il Comune, per mezzo dei suoi uffici competenti, riterrà opportuno suggerire affinché la postazione di ricarica e



COMUNE DI CINTO EUGANEO Provincia di Padova

i connessi stalli di parcheggio vengano collocati in modo da arrecare il minor ingombro possibile e svolgere in modo ottimale la propria funzione. Il Concessionario dovrà realizzare i necessari allacciamenti alla rete dell'energia elettrica, consistenti nella nuova fornitura e relativo armadio stradale e realizzare il basamento su cui installare la stazione di ricarica, nonché gli stalli di parcheggio. L'intervento dovrà essere ultimato entro e non oltre 6 (sei) mesi dal rilascio di tutte le necessarie autorizzazioni.

La concessione sarà a rischio del Concessionario e il Comune concedente non dovrà mai essere chiamato a rispondere per fatti o danni derivanti da qualsivoglia ragione, e pertanto il Concessionario si impegna a tenere il Comune indenne da danni, molestie, oneri e spese che potessero conseguire direttamente o indirettamente all'esercizio dell'attività, sotto ogni forma e/o titolo.

Il Comune si impegna a:

- autorizzare l'occupazione, per la durata di 9 (nove) anni, delle porzioni di area pubblica necessarie all'utilizzo degli EVC per veicoli elettrici e ai correlati stalli di parcheggio, dietro pagamento della Tassa di occupazione di suolo pubblico con le modalità e nella misura prevista dal vigente Regolamento;
- prestare la collaborazione necessaria a rispettare le eventuali scadenze convenute;
- autorizzare la sosta gratuita negli stalli di parcheggio antistanti ogni EVC installato, esclusivamente ai veicoli elettrici, limitatamente al periodo necessario per la ricarica del veicolo.

Ai sensi dell'articolo 57 comma 9 del DL. 76/2020, è prevista l'esenzione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, nel caso in cui i punti di ricarica erogano energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. In ogni caso, l'importo dovuto per l'occupazione di suolo pubblico sarà calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica senza considerare gli stalli di sosta dei veicoli elettrici che rimarranno nella disponibilità del pubblico.

Qualora a seguito di controlli non siano verificate le condizioni previste, il comune richiederà il pagamento, per l'intero periodo agevolato, della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, applicando una maggiorazione a titolo sanzionatorio pari al 30 per cento dell'importo.

Gli operatori interessati dovranno inviare le rispettive manifestazioni di interesse esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo cintoeuganeo.pd@cert.ip-veneto.net entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 19/4/2021.

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., e dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché dei seguenti requisiti di capacità tecnico organizzativa: regolare espletamento di almeno 3 (tre) attività di gestione di servizi di ricarica di veicoli elettrici.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dal Comune allegato al presente avviso sub B), con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e firmato dal dichiarante.



COMUNE DI CINTO EUGANEO
Provincia di Padova

Il responsabile del procedimento è l'arch. Paolo Meneghesso dell'ufficio tecnico del Comune di Cinto Euganeo, Tel. 0429/94083 Fax. 0429/94084 email: paolo.meneghesso@comune.cintoeuganeo.pd.it.

Cinto Euganeo, li 18/3/2021

Il Responsabile dell'Area Tecnica
arch. Paolo Meneghesso
F.to digitalmente

ISTANZA

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI

Al Comune di
CINTO EUGANEO
Via Roma 20
35030 Cinto Euganeo PD

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a il a in qualità
di
dell'impresa con sede
legale in prov.
CAP Via n.
P. Iva - Cod. Fisc. Telefono
PEC
(Se raggruppamento temporaneo o consorzio)
Imprese mandanti o consorziate:
Impresa capogruppo:

CHIEDE

Di partecipare all'indagine di mercato per il reperimento di soggetti privati interessati alla fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici (biciclette incluse) su suolo pubblico

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- L'assenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- L'insussistenza, con riferimento ai seguenti soggetti (titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'operatore economico può essere escluso se il Comune sia a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo;

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

- di non essere stato sottoposto a fallimento e di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni dell'amministrazione, e di non avere omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- di non essere incorso in significative o persistenti carenze nell'esecuzione di una precedente concessione che ne abbia causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

- di non essere in una situazione di conflitto di interesse;

- di non avere operato con finalità di distorsione della concorrenza;

- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- di non avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in altre procedure;

- di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- di rispettare le disposizioni di cui alla legge 12.3.1999 n. 68, in quanto obbligato;

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o altrimenti, in caso positivo, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

- (*barrare l'opzione che interessa*):

di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (al n. in data);

di essere iscritta al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (al n. in data);

- di avere il seguente numero di Partita IVA:

- di avere il seguente numero di matricola INPS:

- (per le cooperative) di essere iscritta all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;

- (barrare l'opzione che interessa):

di aderire al/i seguente/i Consorzio/i

di non aderire ad alcun consorzio

- di aver realizzato nell'ultimo triennio (2017/ 2019) interventi di fornitura e gestione di impianti di ricarica di veicoli elettrici a favore dei seguenti enti:

- di accettare integralmente le condizioni contenute nell'avviso;

- di autorizzare il Comune di Cinto Euganeo al trattamento dei dati per le finalità previste dal bando

..... li

Il dichiarante

.....
*(documento firmato da parte del rappresentante
legale dell'impresa)*

*nel caso di firma autografa, allegare fotocopia non
autenticata del documento di riconoscimento di chi
firma*

Soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente

DICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a il a residente
a Via
in qualità di dell'impresa

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

che, dai certificati penali in nostro possesso, risulta che il sig.
nato a il cessato dalla carica
di in data

(barrare l'opzione che interessa)

- non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- ha subito

..... li

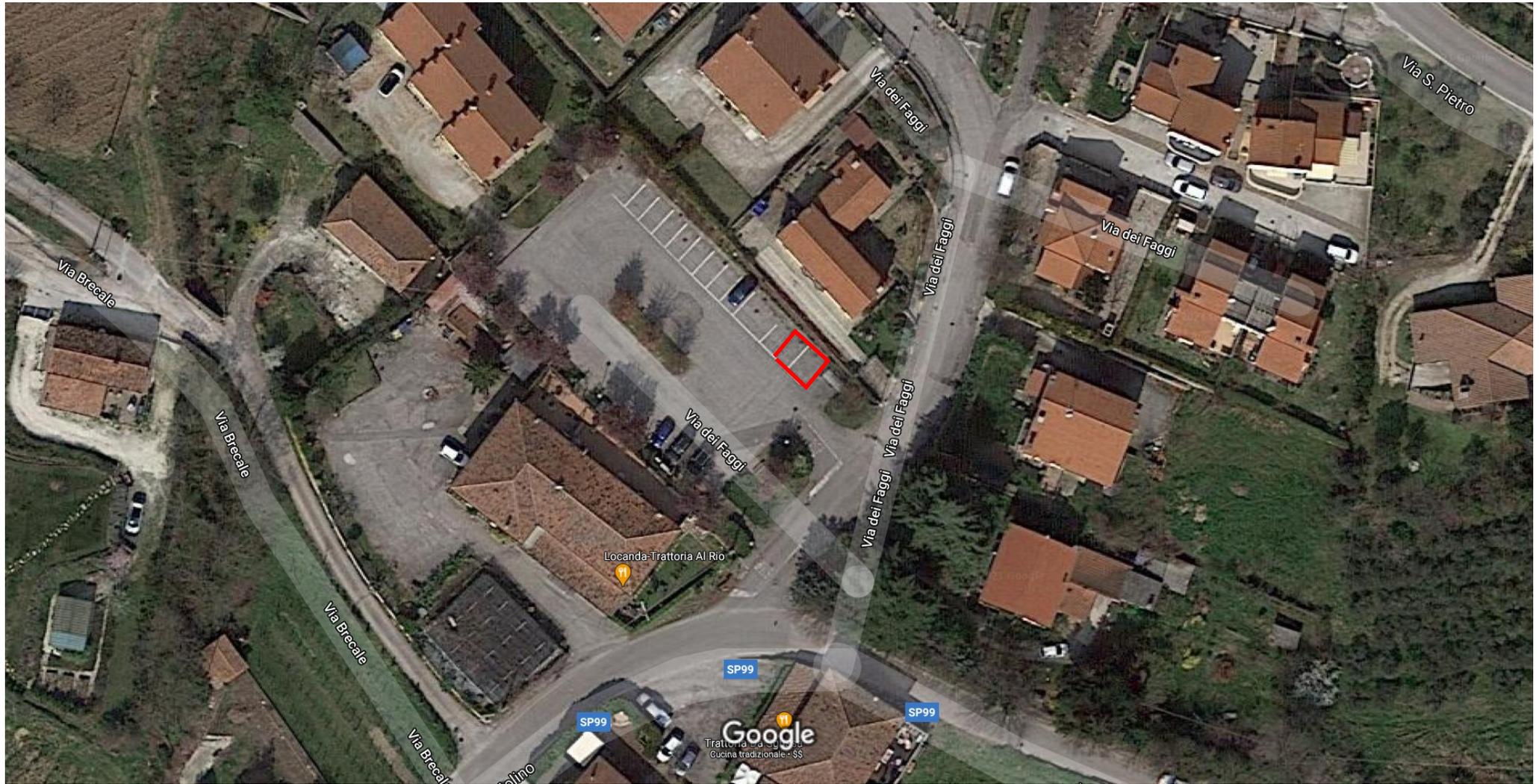
Il dichiarante

.....
*(documento firmato da parte del rappresentante
legale dell'impresa)
nel caso di firma autografa, allegare fotocopia non
autenticata del documento di riconoscimento di chi
firma*

Tale dichiarazione dovrà essere rilasciata da un legale rappresentante dell'impresa relativamente a tutti i soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che hanno ricoperto la carica di:

- **per le imprese individuali:** titolare o direttore tecnico;
- **per le società in nome collettivo:** socio o direttore tecnico;
- **per le società in accomandita semplice:** socio accomandatario o direttore tecnico;
- **per gli altri tipi di società:** amministratore munito di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

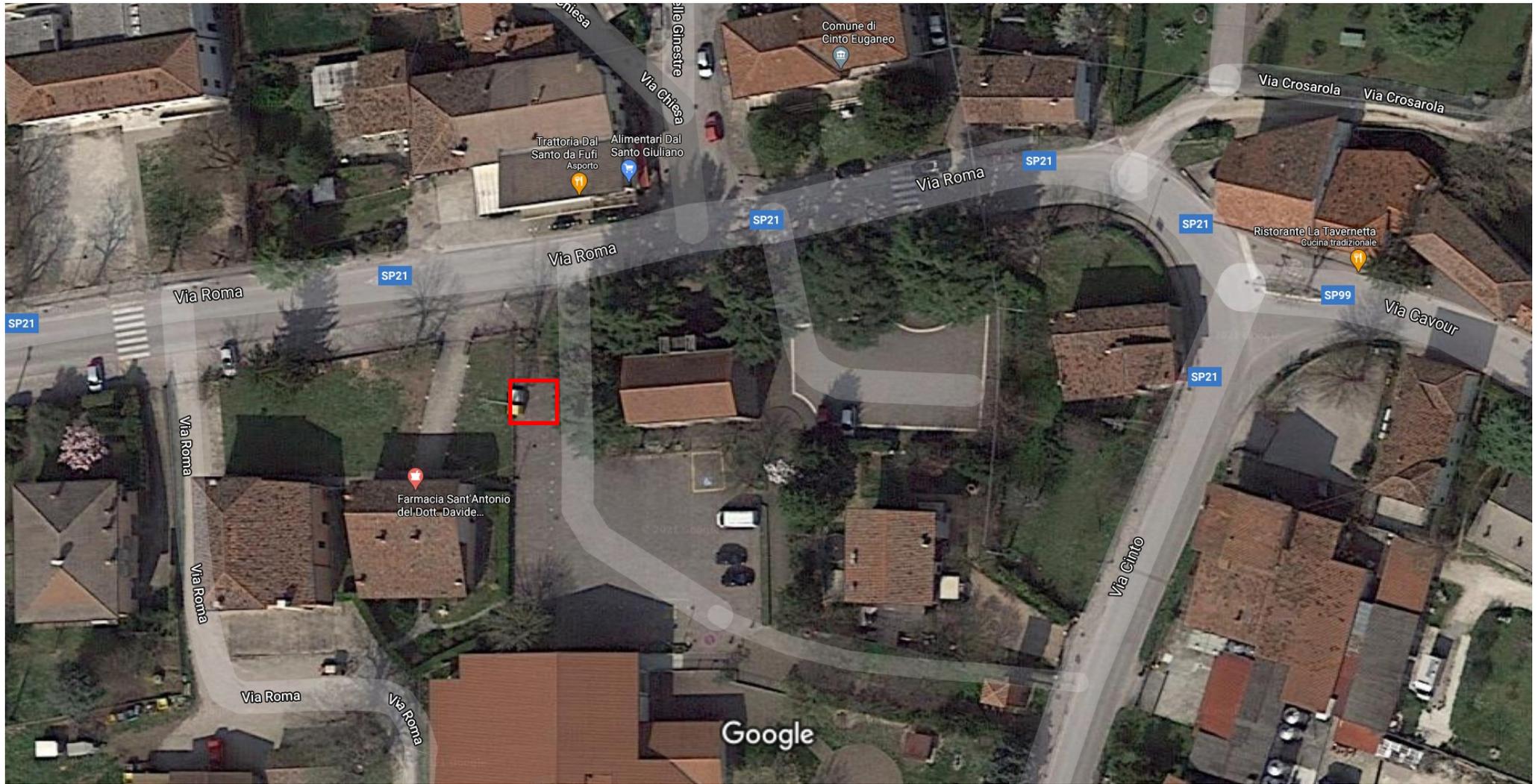
PLANIMETRIA - FAEDO



 AREA PER RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI A FAEDO

10 m 

PLANIMETRIA - FONTANAFREDDA



AREA PER RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI A FONTANAFREDDA

10 m

PLANIMETRIA - VALNOGAREDO



AREA PER RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI A VALNOGAREDO

10 m